

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

COPIA

84060 MONTEFORTE CILENTO (SA)

Via Orto delle Castagne

☎ 0974/996006 – 996210

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 25.11.2008

OGGETTO: Art.3 Decreto Legge 154 del 07/10/2008, recante "Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle Regioni e degli Enti Locali". Provvedimenti.

L'anno duemilaotto il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria e urgente di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MANZI ANTONIO	SI	
2	SANGIOVANNI ROSARIO	SI	
3	MOTTOLA BERNARDO		SI
4	SANTALUCIA FRANCESCO	SI	
5	SANTALUCIA TERESA	SI	
6	GIORDANO MARIO	SI	
7	D'ORSI MARIO	SI	
8	ROSSI ENZO	SI	
9	SALERNO ROSARIO	SI	
10	GIORDANO CLEMENTINA		SI
11	SALERNO MAURO	SI	
12	SALERNO ANTONIO		SI
13	TESONIERO GIULIO GENNARO		SI
	TOTALE	09	4

Assume la Presidenza il Sindaco Rag. MANZI Antonio.

Partecipa il Segretario: Dr. Antonio MARTORANO

IL SINDACO

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

All'inizio di seduta il Sindaco fa presente che è pervenuta specifica richiesta, per le vie brevi, da parte del Sindaco del Comune di Stio affinché venga sostenuta, attraverso apposito provvedimento, l'autonomia dell'Istituto comprensivo "R.Lettieri" di Stio nell'ambito dell'approvazione dei nuovi piani di dimensionamento scolastico di cui all'art.3 del D.L. n.154/08.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art.139, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I°, della Legge 15 marzo 1997, n.59", che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di scuola relativamente ai gradi inferiori all'istruzione secondaria superiore;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n.233, "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- la Legge 28 marzo 2003, n.53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

-che il succitato D.P.R. n.233 del 18.06.1998 stabilisce che i piani di dimensionamento vengono definiti in conferenze provinciali e successivamente approvati dalle Regioni, con la precisazione che gli istituti di istruzione devono avere, di norma, una popolazione compresa tra 500 e 900 alunni;

Considerato che il D.L. 7 ottobre 2008, n.154, all'art.3, prescrive che i piani regionali, per l'anno 2009/2010, devono essere approvati entro il 30 novembre 2008, pena la nomina di un commissario ad acta con costi a carico degli Enti inadempienti;

Preso atto che la Giunta della Regione Campania ha dato mandato all'Avvocatura regionale di proporre davanti alla Corte Costituzionale una questione di legittimità dell'articolo 3 del Decreto Legge 154 del 07/10/2008 recante "Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle Regioni e degli Enti Locali".

Visto che il Comune di Stio ha sempre fortemente puntato sulla necessità di garantire la qualità dell'offerta formativa, curando sia la presenza delle scuole nel territorio (come attestato anche dalle ingenti risorse che il Comune e la stessa Regione Campania hanno voluto destinare alle stesse strutture scolastiche), sia salvaguardando la qualità dell'organizzazione (non solo logistica) e dell'assetto nel comprensorio di riferimento;

Dato atto che gli studenti delle scuole medie di Monteforte Cilento frequentano l'istituto comprensivo "R.Lettieri" di Stio

-che, nell'ambito del riassetto delle strutture scolastiche, è stata ventilata la sciagurata ipotesi di soppressione di tale istituto;

Rilevato come l'eventuale abolizione del plesso di Stio creerebbe notevoli disagi sia alla popolazione scolastica residente, che dovrebbe essere trasferita in altra sede, sia a quella di Monteforte Cilento, tenuto conto che il venir meno dei presidi scolastici accentuerebbe la possibilità di un trasferimento verso valle dei bambini e delle loro famiglie;

-che il plesso scolastico "R.Lettieri" di Stio è sito in Comune facente parte della Comunità Montana del Calore Salernitano, classificato, inoltre, interamente montano e che la lotta al grave fenomeno dello spopolamento dei centri montani, passa anche attraverso il mantenimento, nei suddetti centri delle istituzioni scolastiche;

-Evidenziato come la paventata soppressione dell'istituto, laddove attuata, mortificherebbe ulteriormente i comuni più marginali dell'Alto Cilento, trascurando le condizioni di elevatissima penalizzazione territoriale che già caratterizza tali piccoli centri, situati su un territorio scomodo, disagiato ad alta dispersione abitativa;

Valutata la circostanza per la quale le nuove disposizioni rischiano di snaturare l'attuale assetto organizzativo della didattica; con possibili rischi di non tenere conto dell'unità geografica della popolazione interessata e della peculiare allocazione territoriale dell'Istituto, posto come baricentro di tutte le limitrofe realtà scolastiche; con il rischio di perdere un riferimento organizzativo/gestionale di più immediata presenza e più efficace azione e con inevitabile ripercussione sulla qualità dell'offerta formativa, sui servizi in generale resi sul territorio e sulla stessa Istituzione Scolastica intesa quale elemento fortemente aggregante, soprattutto nei piccoli centri;

Evidenziato che:

- l'assetto attuale rappresenta altresì una razionale e funzionale organizzazione delle istituzioni scolastiche e risponde alle diversificate richieste dell'utenza, in relazione, tanto alle caratteristiche orografiche del territorio sul quale insiste il bacino di utenza, quanto alla realtà socio-economica dei Comuni interessati;
- una qualsivoglia diversa strutturazione destabilizzerebbe l'ottimale equilibrio di relazioni e azioni comuni venutosi a creare fra le amministrazioni locali interessate, e tra queste e le istituzioni scolastiche;

Rilevato che:

- il Dirigente Scolastico, consultato sulla questione, ha evidenziato la bontà della attuale organizzazione didattica-amministrativa, che consente di ottimizzare l'impiego delle risorse e la strutturazione di percorsi pedagogici, culturali e didattici;
- lo stesso Dirigente ha espresso parere favorevole al mantenimento dell'attuale struttura delle istituzioni scolastiche, evidenziando l'ampiezza dell'offerta formativa della scuola, le peculiari progettualità e le significative esperienze di sperimentazione rese possibili da tale stessa organizzazione;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di mantenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche operanti nell'ambito territoriale di competenza, tenuto conto della viabilità complessa e talvolta difficoltosa delle zone montane ed atteso che il territorio è molto vasto e numerose sono le famiglie che versano in disagiati condizioni socio-economiche, esistendo anche casi di dispersione scolastica;

Ribadita, comunque, la necessità di dover in ogni modo scongiurare i rappresentati pericoli, soprattutto in un settore tanto delicato quale la Scuola con tutte le sue articolazioni periferiche;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di pareri ex art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di fare voti affinché l'Istituto Comprensivo "R.Lettieri" di Stio, nella prossima razionalizzazione della rete scolastica, non subisca alcuna variazione e conservi la propria autonomia e l'attuale struttura operativa/funzionale; anche considerato che detto Istituto ha costruito una sua forte identità che rappresenta un riferimento reale ed un patrimonio insostituibile per le comunità di Stio, Magliano Vetere e Monteforte Cilento;
- 2) Di richiedere, conseguentemente, viste tutte le premesse di cui sopra, il mantenimento dell'Istituto Comprensivo come tuttora esistente; ovvero, in subordine, attesa la posizione baricentrica del territorio di competenza di detto Istituto che si pone territorialmente in grado di poter aggregare altre le altre realtà viciniori, l'assorbimento degli Istituti Comprensivi limitrofi; allo scopo di giungere ad una più coordinata e funzionale gestione della rete scolastica locale e delle stesse strutture scolastiche;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania, e per conoscenza, alla Provincia di Salerno, alla Direzione Scolastica Regionale per la Campania - U.R.S.V. e all'Ufficio Scolastico Provinciale - C.S.A. di Salerno ed al Comune di Stio;

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Del che è verbale

IL SINDACO

f.to (rag. Antonio MANZI)

IL SEGRETARIO

f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/10/2008

Monteforte Cilento, li 26/11/2008

IL SEGRETARIO

(Dr. Antonio MARTORANO)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Li, 26/11/2008

IL SEGRETARIO

(Dr. Antonio MARTORANO)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO

(Dr. Antonio MARTORANO)